

COMUNE DI SORGONO

Provincia di Nuoro

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. AGOSTINO GALIZIA

Sommario

| | |
|-----------------------------------------------------------------------|----|
| INTRODUZIONE..... | 4 |
| CONTO DEL BILANCIO..... | 5 |
| Verifiche preliminari..... | 5 |
| Gestione Finanziaria | 6 |
| Risultati della gestione..... | 6 |
| Fondo di cassa..... | 6 |
| Risultato della gestione di competenza | 7 |
| Risultato di amministrazione..... | 9 |
| VERIFICA CONGRUITA' FONDI..... | 10 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità..... | 10 |
| VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA | 11 |
| VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE..... | 12 |
| ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO..... | 13 |
| ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI..... | 13 |
| ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO..... | 14 |
| TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI | 14 |
| PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE | 14 |
| RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI | 15 |
| CONTO ECONOMICO..... | 15 |
| STATO PATRIMONIALE..... | 15 |
| RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO | 15 |
| IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE..... | 16 |
| CONCLUSIONI | 16 |

Comune di Sorgono

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Sorgono che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Addì, 20 giugno 2018

L'organo di revisione
Dott. Agostino Galizia

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Agostino Galizia revisore nominato con delibera dell'organo consiliare

- ◆ ricevuta in data 20 giugno 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 85 del 29 maggio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - l'attestazione di assenza delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che il Comune di Sorgono si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e conseguentemente non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale fino all'esercizio 2017 e che tale facoltà verrà meno a partire dall'esercizio 2018, pertanto "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, verrà allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

| | N° |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Variazioni di bilancio totali | 3 |
| di cui variazioni di Consiglio | 1 |
| di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel | 1 |
| di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel | 1 |
| di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel | |
| di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità | |

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi

per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 13 in data 31/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 85 del 29 maggio 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 727 reversali e n. 1448 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

| | |
|-------------------------------------------------------------------|--------------|
| Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del tesoriere) | 1.566.015,66 |
| Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili) | 1.566.015,66 |

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 | 1.566.015,66 |
| Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a) | 330.610,96 |
| Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b) | - |
| TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b) | 330.610,96 |

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 330.610,96 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 157.229,22, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | |
|-----------------------------------------------|---------------------|
| | 2017 |
| Accertamenti di competenza (+) | € 2.327.221,99 |
| Impegni di competenza (-) | € 2.169.992,77 |
| Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza | € 157.229,22 |
| Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+) | € - |
| Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-) | |
| Saldo gestione di competenza | € 157.229,22 |

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

| | |
|---------------------------------------------------|---------------------|
| Saldo della gestione di competenza (+) | € 157.229,22 |
| Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+) | |
| Quota di disavanzo ripianata (-) | |
| SALDO | € 157.229,22 |

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------------------------------------------------------------|---------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | € | 851.267,96 |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | € - |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | € - |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | € 1.863.877,09 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | € - |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | € - |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | € 1.606.495,81 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | | € - |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | € - |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | € 100.152,06 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | € - |
| <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | | € - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | | € 157.229,22 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | | € - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | € - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | € - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | € - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | € - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | € - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M | | | € 157.229,22 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | € - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | € - |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | € 133.627,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | € - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | € - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | € - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | € - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | | € - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | € - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | € - |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | € 133.627,00 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | | € - |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | € - |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | € - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | | € - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | € - |
| 2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | € - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | | € - |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | € - |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | € - |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | | € - |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | € 157.229,22 |

| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----|---------------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | € 157.229,22 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | € 157.229,22 |

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.270.148,17, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | In conto | | Totale |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|---------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | | | 851.267,96 |
| RISCOSSIONI | 1.805.442,41 | 1.657.692,79 | 3.463.135,20 |
| PAGAMENTI | 1.282.622,87 | 1.465.764,63 | 2.748.387,50 |
| Saldo di cassa al 31 dicembre | | | 1.566.015,66 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | | | 1.566.015,66 |
| RESIDUI ATTIVI | 1.489.144,56 | 676.596,38 | 2.165.740,94 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | 1.757.395,42 | 704.213,01 | 2.461.608,43 |
| FPV per spese correnti | | | 0,00 |
| FPV per spese in conto capitale | | | 0,00 |
| | | | |
| Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A) | | | 1.270.148,17 |

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e non stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

| | |
|-------------------------------------------------|-------------------|
| fondo crediti di dubbia esigibilità (3) | 146.911,23 |
| fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013 | |
| fondo rischi per contenzioso | |
| fondo incentivi avvocatura interna | |
| fondo accantonamenti per indennità fine mandato | |
| fondo perdite società partecipate | |
| fondo rinnovi contrattuali | |
| altri fondi spese e rischi futuri | |
| TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4) | 146.911,23 |

| | |
|-----------------------------------------------------|----------|
| vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | |
| vincoli derivanti da trasferimenti | |
| vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui | |
| vincoli formalmente attribuiti dall'ente | |
| Altri vincoli | |
| TOTALE PARTE VINCOLATA (C) | - |

| | |
|-----------------------------------|--|
| TOTALE PARTE DESTINATA (D) | |
|-----------------------------------|--|

| | |
|---------------------------------------------|---------------------|
| TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D) | 1.123.236,94 |
|---------------------------------------------|---------------------|

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

- 3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità
4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 85 del 29 maggio 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

| | Iniziali | Riscossi | Da riportare | Variazioni |
|-----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Residui attivi | 3.786.101,33 | 1.805.442,41 | 1.489.144,56 | - 491.514,36 |
| Residui passivi | 3.491.173,39 | 1.282.622,87 | 1.757.395,42 | - 451.155,10 |

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | |
|-------------------------------------------------------|---------------------|
| Gestione di competenza | 2017 |
| Totale accertamenti di competenza (+ o -) | € 157.229,22 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | € 157.229,22 |
| Gestione dei residui | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | 491.514,36 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | 451.155,10 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | -€ 40.359,26 |
| Riepilogo | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | € 157.229,22 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | -€ 40.359,26 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A) | € 116.869,96 |

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

| | Importi |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017 | 0,00 |
| Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili | |
| Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017 | 146.911,23 |
| Fondo crediti accantonato a rendiconto | 146.911,23 |

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 03 aprile 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 740.177;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- [l'art.40 del D. Lgs. 165/2001](#);
- [l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della [L. nr. 208/2015](#), prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'[art.23 del D. Lgs. 75/2017](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo ([art.3 comma 6 D.L. 90/2014](#))

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

| Spesa di personale | Media 2011/2013 | Rendiconto |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | 2017 |
| Spese macroaggregato 101 | 708.148,00 | 600.912,00 |
| Spese macroaggregato 103 | | |
| Irap macroaggregato 102 | 48.194,00 | 36.820,00 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Totale spese di personale (A) | 756.342,00 | 637.732,00 |
| (-) Componenti escluse (B) | | |
| (-) Altre componenti escluse: | | |
| di cui rinnovi contrattuali | | |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 756.342,00 | 637.732,00 |

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 39.340 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,64%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,14%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. | | | |
|------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Controllo limite art. 204/TUEL | 2015 | 2016 | 2017 |
| | 7,94% | 10,73% | 7,48% |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: | | | |
|-------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
| Residuo debito (+) | 1.069.391,00 | 959.366,00 | 847.680,00 |
| Nuovi prestiti (+) | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | 110.015,00 | 111.686,00 | 100.152,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | |
| Totale fine anno | 959.376,00 | 847.680,00 | 747.528,00 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 1.693,00 | 1.673,00 | 1.657,00 |
| Debito medio per abitante | 566,67 | 506,68 | 451,13 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
| Oneri finanziari | 50.141,00 | 44.635,00 | 39.340,00 |
| Quota capitale | 110.015,00 | 111.686,00 | 100.152,00 |
| Totale fine anno | 160.156,00 | 156.321,00 | 139.492,00 |

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 85 del 29 maggio 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 491.514,36

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 451.155,10

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente, a seguito delle verifiche effettuate nel corso del 2017 volte all'eventuale riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, ha dato atto, come da delibera del C.C. n. 13 del 31/07/2017, di non detenere debiti fuori bilancio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta tre parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri (il n. 2-3-4 di cui al decreto ministeriale citato) è causato rispettivamente:

- dal volume dei residui attivi provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse attribuite a titolo di fondo di solidarietà comunale, inferiore al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo di solidarietà comunale;

- dal volume dei residui attivi da riportare e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse attribuite a titolo di fondo di solidarietà comunale, inferiore al 65 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo di solidarietà comunale;
- dal volume dei residui passivi e relativi al titolo I, inferiore al 40 per cento rispetto ai valori di accertamento delle uscite del medesimo titolo I.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

| | |
|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tesoriere | Banco di Sardegna |
| Economista | Sig. Alessandra Pili. Dipendente comunale |
| Riscuotitori speciali | Sig. Antonio Meleddu e Alessandro Melis, dipendenti comunale, diritti di segreteria e carte d'identità |

CONTO ECONOMICO

Si precisa anche che si è stabilito di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.

STATO PATRIMONIALE

Si precisa anche che si è stabilito di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore evidenzia che non sono state riscontrate, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, irregolarità o rilievi non sanati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. AGOSTINO GALIZIA

